

Villafranca Lunigiana 25 settembre 2012

Alla cortese attenzione di: sindaco, ufficio tecnico e del segretario comunale

Oggetto: essendo parte in causa, richiedo di certificazione dei fatti (qui raccontati in sintesi) da parte del Comune di Villafranca in Lunigiana di quanto successo durante le Ricerche Termali avvenute durante il periodo in cui Lucio Barani era sindaco di Villafranca Lunigiana. Quanto qui raccontato è supportato dai documenti in possesso presso gli uffici del comune di Villafranca Lunigiana.

Lo scopo della richiesta è sia scientifico che storico.

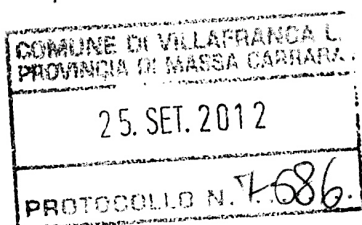
Come verificabile dalle delibere il Comune di Villafranca affidò (in un clima di collaborazione tra le parti poi interrotto) l'incarico per le ricerche termali sia alla mia società Luni Ricerche che alla società del geologo Roberto Chetoni.

Come risulta dalle Relazioni Tecniche del Prof. Roberto Chetoni il primo pozzo sperimentale a 150 metri effettuato grazie alle ricerche raddomantiche del sottoscritto Maurizio Armanetti ha avuto pieno successo (vedi certificati avvallati da timbri comunali e firma del sindaco Barani e pubblicati anche sul settimanale CHI e relazione dell'ing. Godio per conto di Chetoni) con scoperta di acqua con caratteristiche termali (acqua cloruro sodica litiosa con 15 grammi di sali per litro e temperatura fondo foro 22 gradi).

Dalle relazioni del Prof. Chetoni risulta inoltre (dopo che si è rotta la collaborazione con la mia società, Luni ricerche) che i documenti che ho presentato al protocollo del comune di Villafranca dove si affermava che nella trivellazione eseguita su indicazioni scientifiche del Prof. Chetoni non sarebbe uscita la prevista acqua a 37 gradi ma un' acqua povera di minerali a 500 metri con meno di 28 gradi di temperatura ed a circa 600 metri con 28 gradi di temperatura è corrisposto documentalmente al vero.

In sintesi con le mie ricerche raddomantiche ho scoperto la prima acqua termale di Villafranca Lunigiana dicendone esattamente profondità e temperatura ma non solo, precedentemente al pozzo scavato su indicazioni scientifiche del Prof. Chetoni ho previsto esattamente che non si sarebbe scoperta l'acqua termale calda a 37 gradi ma bensì un acqua a 28 gradi come certificato nei documenti in possesso del Comune di Villafranca in Lunigiana.

Tutte queste documentazioni ufficiali hanno un alto valore scientifico in quanto certificano di fatto per la prima volta una sfida tra "scienza e paranormale" completamente vinta dalla Raddomanzia con previsioni tecniche straordinariamente esatte.



Maurizio Armanetti

IL SINDACO
Ing. Pietro Cerutti

